

POLIARTE

GRUPPO RAINBOW

REGOLAMENTO DIDATTICO



CINEMA & NEW MEDIA FASHION DESIGN GRAPHIC E WEB DESIGN
INTERIOR DESIGN SET & LOCATION DESIGN PRODUCT DESIGN

FASHION DESIGN - indirizzo Footwear and Bags

Decreto Ministeriale del MIUR - D.M n.623 del 05/08/2016
Decreto Ministeriale del MUR - D.M n.564 del 17/06/2022
Decreto Ministeriale del MUR - D.M n.216 del 17/01/2024

REGOLAMENTO DIDATTICO

INDICE

• **I PRINCIPI GENERALI**

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Titoli e corsi di studio

Art. 3 - Crediti Formativi Accademici (CFA) e crediti in ingresso

Art. 4 - Ordinamenti didattici dei corsi di studio

Art. 5 - Regolamenti didattici dei corsi di studio

Art. 6 - Istituzione e attivazione dei corsi di studio accademici

• **STRUTTURE DIDATTICHE DI PRODUZIONE E RICERCA**

Art. 7 - Elenco e funzione delle strutture didattiche e di servizio

Art. 8 - Dipartimenti Poliarte

• **CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO**

Art. 9 - Corsi di Diploma accademico di I° livello (CDA)

Art. 10 - Requisiti minimi di ammissione

Art. 11 - Prova di ingresso: valutazione per gli iscritti al primo anno

Art. 12 - Conseguimento del diploma accademico

Art. 13 - Ammissione al corso, preiscrizione ed assegnazione del posto in aula

Art. 14 - Iscrizione ai corsi

Art. 15 - Studenti fuori corso

Art. 16 - Frequenza corsi ed esami

Art. 17 - Studenti stranieri

Art. 18 - Definizione e partecipazione alle attività a scelta dello studente previste dagli ordinamenti didattici

Art. 19 - Piano annuale degli Studi

Art. 20 - Produzione artistica

Art. 21 - Vademecum

• **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

- Art. 22- Organizzazione Didattica: Workshop, Stage, Tesi e Didattica
- Art. 23 - Organigramma Didattico
- Art. 24 - Ufficio Orientamento, marketing, relazioni con le scuole
- Art. 25 - Ufficio Tutoring
- Art. 26 – Ufficio per il diritto allo studio, progetti e scambi universitari internazionali, relazioni esterne: con le aziende, le sedi distaccate e le istituzioni territoriali
- Art. 27 - Ufficio Stage
- Art. 28 - Forme didattiche
- Art. 29 - Corsi d'insegnamento
- Art. 30 - Esercitazioni e laboratori didattici
- Art. 31 - Seminari didattici
- Art. 32 - Tirocini, stage e workshop
- Art. 33 - Compiti didattici e gestionali dei docenti
- Art. 34 - Accertamento della preparazione degli studenti
- Art. 35 - Ammissione agli esami di profitto
- Art. 36 - Commissione degli esami di profitto
- Art. 37 - Interventi di facilitazione e ottimizzazione del processo apprenditivo
- Art. 38 - Tesi, esame finale e conseguimento del titolo accademico
- Art. 39 - Gestione tesi progettuale di fine corso del 3° anno
- Art. 40 - Cerimonia di proclamazione solenne del voto di tesi
- Art. 41 - Consegna per l'archivio dei lavori didattici
- Art. 42 - Interruzione dell'anno accademico
- Art. 43 - Frequenza delle discipline di altri corsi
- Art. 44 - Variazioni al Regolamento
- Art. 45 - Competenza territoriale
- Art. 46 - Anno accademico e orario delle lezioni
- Art. 47 – Albo dell'Accademia (Bacheche)
- Art. 48 - Settimana Zero e Start Up
- Art. 49 - Corso di Lingua Inglese
- Art. 50 - Attività didattiche e complementari
- Art. 51 - Speciale Titolo di Ambasciatore della Poliarte nel mondo
- Art. 52 - Tessera dello studente
- Art. 53 – Nota
- Art. 54 - Trattamento dei dati personali
- Art. 55 - Tassa d'iscrizione e retta annuale
- Art. 56 – Frequenza alle attività didattiche
- Art. 57 - Iscrizione in regime di tempo parziale
- Art. 58 - Ritardi e permessi particolari
- Art. 59 - Criteri di valutazione ed esami
- Art. 60 - Iscrizione a corsi d'insegnamento singoli

- Art. 61 - Attività complementari
- Art. 62 - Trasferimento da altre istituzioni
- Art. 63 - Trasferimenti ad altre accademie
- Art. 64 - Passaggio interno di corso
- Art. 65 - Riconoscimento degli studi pregressi
- Art. 66 - Dimissioni volontarie
- Art. 67 - Sospensione e interruzione temporanea degli studi
- Art. 68 - Rinuncia agli studi
- Art. 69 - Decadenza della qualifica di studente
- Art. 70 - Cessazione della qualifica di studente

- **TITOLI ACCADEMICI**

- Art. 71 – Rilascio Diplomi Accademici
- Art. 72 – Certificazione dei titoli di studio
- Art. 73 - Entrata in vigore, modifiche ed integrazioni

- **ALLEGATI**

Ordinamenti didattici dei corsi di studio di diploma accademico di primo livello in:

- a. Fashion Design DAPL06;
- b. Graphic e Web Design DAPL06;
- c. Product Design DAPL06;
- d. Interior Design DAPL06;
- e. Cinema & New Media DAPL11;
- f. Set & Location Design DAPL05;
- e. Fashion Design – indirizzo Footwear and bags DAPL06

• I PRINCIPI GENERALI

In conformità con le disposizioni ministeriali vigenti, l'**Accademia di Belle Arti e Design Poliarte** (di seguito Poliarte), dal 1972 in Ancona e fino al 2015 denominata **Centro Sperimentale Design**, attiva Corsi di Diploma Accademico ad orientamento lavoro che rilasciano titoli di studio aventi valore legale, riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca, definiti Corsi Accademici.

Poliarte ai sensi della legge di riforma n. 508 del 1999 rilascia diplomi accademici di I livello equipollenti a laurea come da art. 1, comma 102 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge stabilità 2013)", "al fine di valorizzare il sistema dell'alta formazione artistica e musicale e favorire la crescita del Paese e al fine esclusivo dell'ammissione ai pubblici concorsi per l'accesso alle qualifiche funzionali del pubblico impiego per le quali ne è prescritto il possesso, i diplomi accademici di primo livello rilasciati dalle istituzioni facenti parte del sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, sono equipollenti ai titoli di laurea rilasciati dalle università appartenenti alle classe L-3 dei corsi di laurea nelle discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda di cui al decreto ministeriale 16 marzo 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 153 del 6 luglio 2007".

Può attivare inoltre corsi pre-accademici ovvero propedeutici all'ingresso ai corsi di diploma accademico di primo livello ed altri di diversa tipologia con le Istituzioni pubbliche e private.

Art. 1 - Finalità

Il presente Regolamento Generale Poliarte (di seguito denominato "Regolamento") disciplina:

- a.** l'ordinamento dei corsi di studio attivati dalla Poliarte per il conseguimento dei titoli accademici aventi valore legale di cui art. 4 della Legge 508/1999;
- b.** definisce l'ordinamento degli studi dei corsi di Diploma accademico svolti dalla Poliarte in attuazione dell'art. 3 del DPR 212/2005;
- c.** detta i principi generali e fornisce le direttive dei corsi di studio svolti dalla Poliarte in attuazione dell'art. 3 del DPR 212/2005;
- d.** disciplina la carriera accademica degli studenti;
- e.** disciplina tutta l'attività formativa, di ricerca, culturale, dei servizi e d'internazionalizzazione.

Art. 2 - Titoli e corsi di studio

1. La Poliarte organizza, ai sensi dell'art. 3 del DPR 212/2005, del D.M. n. 623 del 05/08/2016, del D.M. n. 564 del 17/06/2022 e del D.M. n. 216 del 17/01/2024 corsi diretti al conseguimento di titolo di studio avente valore legale di diploma accademico di primo livello.

2. Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di cui al comma 1 sono allegati al presente Regolamento e ne costituiscono parte integrante.

3. Il percorso triennale di corso accademico di diploma di primo livello prevede un primo anno propedeutico e di orientamento, un secondo anno sperimentale ed applicativo ed un terzo anno di approfondimento professionale e specializzazione.

4. Le iniziative didattiche di cui ai precedenti commi sono istituite, attivate e gestite secondo procedure previste dallo Statuto, dal presente Regolamento e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Le iniziative didattiche sentite il Consiglio Accademico anche su proposta delle strutture didattiche di riferimento sono emanate dal Direttore con approvazione del Consiglio di amministrazione secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Poliarte prevede nel proprio ordinamento ulteriori master di secondo livello anche con la partecipazione di istituzioni formative nazionali e internazionali. Infine, attiva annualmente corsi di aggiornamento per professionisti ed imprenditori, sulle problematiche della ricerca, delle nuove tecnologie, del diritto industriale, dell'eco-ambiente, dell'ergonomia, ecc. e sulla formazione all'imprenditorialità e costituzione di start up e di spin-off. I profili di tutti i corsi autorizzati dal Ministero - triennali, biennali di perfezionamento e master - vengono definiti e pubblicizzati annualmente attraverso il Vademecum d'Istituto.

Art. 3 - Crediti Formativi Accademici (CFA) e crediti in ingresso

1. Le attività formative che fanno capo ai Corsi Accademici attivati dalla Poliarte danno luogo all'acquisizione da parte degli studenti frequentanti di crediti formativi accademici (CFA), ai sensi della normativa in vigore. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite stabilite nell'ordinamento didattico del Corso di studio.

2. A ciascun credito formativo accademico, corrispondono 25 ore di impegno per studente. La quantità media di lavoro svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

3. I Curricula di ciascun Corso di Studi, di cui allo specifico del regolamento e del vademecum collegato, determinano la misura dei crediti corrispondenti alle varie attività previste per il conseguimento del titolo, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni ministeriali.

4. Il Coordinatore didattico dei Corsi di Studio, sentito il parere del Comitato di programmazione e valutazione del corso, opera il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente proveniente da altro Corso della Poliarte o da altra istituzione accademica che ne abbia fatto richiesta anche sulla base di specifici accordi interateneo e comunque sulla base di un documentato accertamento dei contenuti didattici e formativi corrispondenti ai crediti dei quali si chiede il riconoscimento.

5. I Curricula di ciascun Corso di Studio possono stabilire il numero minimo di crediti da acquisire in tempi determinati anche come condizione per l'iscrizione all'anno di corso successivo.

6. Il Direttore didattico dei Corsi di Studio, sentito il parere del Comitato di programmazione e valutazione del corso e del coordinatore di corso, può riconoscere come crediti formativi accademici, CFA in ingresso, fino ad un massimo di 12 CFA le conoscenze e abilità professionali in possesso e certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario di corsi autorizzati dal Ministero alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso la Poliarte, altri Atenei o Istituti di Alta Formazione o professionale ovvero le attività pre-accademiche.

7. I singoli Corsi di studio prevedono regolamenti specifici che disciplinano, in relazione agli ordinamenti didattici vigenti, gli obblighi di frequenza come previsto dall'art. 10, comma 3, lett. I, del DPR n. 212/2005 nella misura minima dell'80% delle attività formative degli insegnamenti dei Corsi. Tali regolamenti, se attivati, saranno precisati nel Vademecum.

Art. 4 - Ordinamenti didattici dei corsi di studio

Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio, definiti ai sensi dell'art. 5 del DPR 212/2005 determinano:

- a. la denominazione del corso di studio;
- b. la Scuola, l'Istituto e il Dipartimento di appartenenza;
- c. gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio;
- d. il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula;
- e. le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- f. i crediti assegnati a ciascuna attività formativa o a ciascun settore disciplinare relativi alla formazione di base, alle attività caratterizzanti e alle attività affini e integrative di cui al successivo articolo;
- g. le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- h. la preparazione iniziale richiesta agli studenti;
- i. dove necessario, le modalità di accertamento della preparazione iniziale degli studenti che accedono ai corsi di Diploma di I anche ai fini della determinazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso la verifica non risulti positiva.

Art. 5 - Regolamenti didattici dei corsi di studio

1. Gli ordinamenti didattici della Poliarte sono disciplinati dal presente Regolamento.

2. I Corsi di Diploma accademico di I livello e ogni altra iniziativa didattico-formativa, sono disciplinati nel presente regolamento e nel vademecum che specificano gli aspetti organizzativi del Corso medesimo, nonché i diritti e i doveri dei docenti e degli studenti, l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative con le seguenti spiegazioni per ciascun insegnamento o attività formativa:

> tipologia delle attività formative; > il settore disciplinare di appartenenza dell'insegnamento; > il numero dei crediti formativi assegnati; > gli obiettivi formativi specifici; > l'eventuale articolazione in moduli; > le precondizioni di accesso nonché le eventuali propedeuticità; > la tipologia delle forme didattiche; > la tipologia delle verifiche di profitto degli studenti; > la denominazione e la struttura dei "curricula" offerti agli studenti; > le regole sugli obblighi della frequenza. Gli insegnamenti e le altre attività didattiche possono essere erogati con diversa progressione temporale e mediante l'utilizzo di forme di didattica anche a distanza e per momenti di attività laboratoriale presso le sedi territoriali per approfondimenti ed esercitazioni specialistiche.

Art. 6 - Istituzione e attivazione dei corsi di studio accademici

1. I corsi di studio attivati sono definiti nelle tabelle che costituiscono parte integrante del vademecum con l'indicazione delle Scuole e del Dipartimento di riferimento ai sensi del DPR 212/200. Eventuali nuovi corsi saranno attivati previa autorizzazione Ministeriale ed inseriti nel presente regolamento e nel collegato vademecum.

2. La proposta di istituzione di un nuovo corso accademico e/o e nuove sedi dell'Accademia ai sensi della nota prot. n. 1071 del 01/02/2021 può essere

avanzata al Consiglio Accademico dal Direttore dell'Accademia o da un Coordinatore di Corso già istituito, di norma entro 12 mesi dall'inizio previsto per le attività didattiche. La proposta di istituzione viene presentata al Ministero per l'autorizzazione, in conformità con le procedure previste dalle normative vigenti.

3. Le tipologie di attività formative, gli insegnamenti attivabili, l'appartenenza degli insegnamenti ai diversi settori e campi disciplinari sono definite, ove applicabile, dagli Ordinamenti Ministeriali e sono relativi alle Scuole e Dipartimenti AFAM di afferenza.

4. Gli insegnamenti e le altre attività didattiche possono essere svolti in tutto o in parte in lingua straniera.

5. La proposta di istituzione di un nuovo corso accademico deve contenere:

a. denominazione;

b. obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;

c. profili e sbocchi professionali;

d. elenco degli insegnamenti dei corsi e dell'eventuale articolazione in moduli o parziali, nonché delle altre attività formative;

e. tipologia delle forme didattiche, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;

f. caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo;

g. partenariati e relazioni con il sistema delle arti e delle professioni;

h. dimensione internazionale;

i. Direttore del corso, comitato scientifico e docenti responsabili dei principali insegnamenti e relativo curriculum;

j. numero massimo di posti disponibili, nonché il numero minimo di iscritti senza il quale il corso non sarebbe attivato;

k. titoli di studio richiesti per l'ammissione, inclusi gli eventuali debiti formativi ammessi e gli eventuali crediti riconoscibili e le prove previste;

l. le eventuali agevolazioni previste per i partecipanti meritevoli.

6. I Corsi di studio possono essere attivati anche mediante accordi tra diverse Scuole dell'Istituzione (Corsi di studi interScuole) o convenzioni tra diversi Atenei (Corsi di Studi interuniversitari) a seguito di un preventivo nulla osta ministeriale. I regolamenti dei Corsi di studio interScuole e interuniversitari determinano le particolari norme organizzative che ne regolano il funzionamento sul piano della didattica e attribuiscono ad una tra le Scuole o ad uno tra gli Atenei convenzionati l'iscrizione degli studenti relativi, il rilascio del titolo finale e la responsabilità amministrativa del Corso, salvo quanto diversamente previsto dagli accordi o dalle convenzioni.

7. I Corsi di studio possono essere attivati dall'Accademia a seguito di un preventivo nulla osta ministeriale anche in collaborazione con istituzioni di pari livello nazionale ed internazionale, enti esterni, pubblici o privati nazionali e internazionali.

8. Il Consiglio Accademico, sentito il Direttore didattico e il parere del Nucleo di Valutazione, verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi qualificanti di ciascun corso; approva la programmazione e valutazione finale delle attività didattiche.

• STRUTTURE DIDATTICHE DI PRODUZIONE E RICERCA

Art. 7 - Elenco e funzione delle strutture didattiche e di servizio

L'organizzazione accademica di Poliarte si articola in ambiti disciplinari definiti Dipartimenti, come previsto dalle normative ministeriali, strutture organizzative con funzioni di programmazione, coordinamento e gestione delle attività didattiche dei corsi che ad essi afferiscono e strutture di servizio o Uffici, con funzioni di erogazione di servizi generali e di supporto alla didattica e alla ricerca come precisato nel vademecum.

Art. 8 - Dipartimenti Poliarte

La Poliarte per i corsi autorizzati dal Ministero fa riferimento ai dipartimenti e alle scuole del MUR - Dipartimento di progettazione e arti applicate, Scuola di progettazione artistica per l'impresa, Scuola di nuove tecnologie dell'arte -. Il Capo Dipartimento viene designato dal Direttore dell'Accademia e scelto tra i docenti o tra le personalità del mondo artistico, accademico e professionale.

• CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO

Art. 9 - Corsi di Diploma Accademico di I livello (CDA)

I Corsi di Diploma accademico di I° livello perseguono l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e tecniche artistico-culturali e progettuale, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali, garantendo altresì i requisiti formativi per l'accesso a studi di II° livello. Il percorso formativo previsto dai corsi di Diploma di I livello è di norma di durata triennale per un totale di 180 CFA.

Art. 10 - Requisiti minimi di ammissione

Per essere ammessi ai Corsi Accademici è necessario essere in possesso del titolo italiano richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Per le iscrizioni degli studenti stranieri fa testo l'art. 17.

Il vademecum definisce i requisiti curricolari e le eventuali conoscenze minime richieste per l'accesso e ne determinano le modalità di verifica nelle prove di ammissione, anche a conclusione di attività formative propedeutiche, e/o pre-accademiche, svolte eventualmente in collaborazione con altri istituti italiani o stranieri. Definisce altresì le modalità di recupero di eventuali debiti formativi rilevati al momento dell'iscrizione, ad opera del comitato di valutazione, programmazione e archivistica.

Art. 11- Prova di ingresso: valutazione per gli iscritti al primo anno

Nel caso in cui le domande di iscrizione superino il contingente previsto per corso il Direttore può richiedere una prova di valutazione selettiva costituita dalla somministrazione di un questionario di cultura, un test psico-attitudinale ed un colloquio individuale allo scopo di effettuare un bilancio delle competenze di partenza dello studente che si iscrive al primo anno ed in particolare verificare la motivazione e l'impegno a completare il percorso di studio. Per gli stranieri la verifica del grado di conoscenza della lingua italiana e se in difetto la frequenza e certificazione di un Foundation Course di cui all'art. 17. L'inizio dei corsi prevede una start up chiamata laboratori di creatività allo scopo

accoglienza e socializzazione ha altresì la finalità di fornire ai docenti informazioni utili per lo sviluppo di un programma didattico adatto all'aula e, nel caso, di interventi d'insegnamento individualizzato. Alla prova d'ingresso il candidato può presentare un portfolio, ovvero una documentazione personale che attesti eventuali esperienze formative e/o lavorative che possano dimostrare la sua preparazione di base e poter chiedere al Direttore, ovvero al comitato di valutazione, programmazione e archivistica possibili crediti in ingresso.

Art. 12 - Conseguimento del Diploma Accademico

1. Per conseguire il Diploma Accademico di I° livello, lo studente deve acquisire 180 CFA, comprensivi degli insegnamenti previsti dall'ordinamento didattico, delle altre attività formative e della prova finale secondo quanto definito dal presente Regolamento e dal Vademecum. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve anche aver dimostrato le conoscenze di base della lingua inglese e dei programmi informatici previsti dagli insegnamenti, secondo modalità e per un numero di crediti definiti dagli ordinamenti didattici e acquisiti attraverso l'acquisizione delle relative idoneità.

2. La prova finale, tesa ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso Accademico, consiste nella presentazione e dissertazione, davanti ad una Commissione di almeno cinque docenti di:

a. una tesi o elaborato progettuale composto di un lavoro originale di ricerca per un'azienda/ente (committente reale o simulato in accordo con il docente relatore) e produzione creativa, accompagnato da un testo di natura storico-critico e metodologico; la tesi va presentata sia in forma cartacea che in formato digitale o video con il corredo di un tableau riassuntivo per i corsi di graphic e web oppure un modello tridimensionali per i corsi di fashion, interior e industrial design;

b. portfolio formativo e professionale dei lavori di ricerca e sperimentazione didattica realizzati e firmati dallo studente durante il percorso degli studi.

3. Ai fini dell'ammissione all'esame di diploma accademico è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. Come da normativa vigente la Commissione valutate complessivamente le opere e la tesi presentate dall'allievo, può elevare fino a 10 punti il voto di ammissione.

Il voto di diploma viene così ad essere espresso in centodecimi tenuto anche conto della eventuale elevazione. Agli studenti che hanno conseguito l'ammissione con una votazione superiore a 100 la commissione può attribuire un voto di diploma con votazione fino a 110 e lode. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

Art. 13 - Ammissione al corso, preiscrizione ed assegnazione del posto in aula

Le iscrizioni sono aperte fino al 31/10 in via ordinaria, in via straordinaria fino al 31/12. Per gli studenti iscritti dopo la scadenza ordinaria potranno essere ammessi agli esami del primo semestre solo dopo la verifica dell'effettiva presenza, come previsto dall'art. 10, comma 3, lett. I, del DPR n. 212/2005, nella misura minima dell'80% delle attività formative.

Lo studente iscritto e in regola con le tasse accademiche viene ammesso al corso assegnandogli il posto in aula, dopo aver superato la prova d'ammissione se necessaria.

Art. 14 - Iscrizione ai corsi

Per poter accedere agli anni successivi al primo, lo Studente deve conseguire un numero minimo di crediti, variabile in base al Piano di Studi:

- alla fine del primo anno lo studente deve aver conseguito un numero di Crediti Formativi non inferiore a 40;
- alla fine del secondo anno lo studente deve aver conseguito un numero di Crediti Formativi non inferiore a 100, di cui 60 relativi al primo anno accademico;

Art. 15 - Studenti Fuori Corso

Alla fine del terzo anno lo Studente deve aver conseguito 180 crediti. Nel caso in cui lo Studente non abbia completato la frequenza, sostenuto gli esami di profitto e non abbia acquisito i crediti necessari al conseguimento del titolo entro la durata ordinaria del Corso di studi dovrà iscriversi in qualità di Studente Fuori Corso e recuperare gli insegnamenti di cui è in debito.

Art. 16 Frequenza ai corsi ed esami

Esami di Recupero e Prova Finale di Diploma:

1. Lo Studente che non si presenti all'esame di verifica dell'insegnamento, non ottenga la votazione minima di 18/30 o non ottenga l'idoneità, si ritiri o rifiuti il voto, dovrà sostenere l'esame di recupero nell'appello successivo per il recupero di esami propedeutici e negli appelli concordati con l'Accademia per il recupero di tutti gli altri esami.
2. Gli esami di recupero hanno luogo durante le sessioni ordinarie e/o straordinarie.
3. Per essere ammesso alla discussione della Prova Finale di Diploma ovvero del progetto originale di tesi, lo Studente deve aver acquisito tutti i crediti relativi agli esami di verifica previsti

Art. 17 - Studenti stranieri

L'Accademia di Belle Arti e Design POLIARTE procede alle immatricolazioni per i cittadini non comunitari residenti all'estero, non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia, comunitari ovunque residenti, italiani in possesso di titolo di studi estero secondo quanto disposto dalla Circolare Ministeriale "PROCEDURE PER L'INGRESSO, IL SOGGIORNO E L'IMMATRICOLAZIONE DEGLI STUDENTI RICHIEDENTI VISTO AI CORSI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE IN ITALIA PER L'ANNO ACCADEMICO 2024-2025 PRESSO LE ISTITUZIONI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE" e in linea con la Legge 11 luglio 2002, n.148.

I termini per la presentazione delle domande di pre-iscrizione e le modalità di consegna della documentazione sono definiti nelle norme previste al sito: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/> per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi accademici.

Per le ammissioni, le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi al primo presso l'Accademia di Belle Arti e Design POLIARTE consultare: www.poliarte.net.

Gli studenti stranieri, sia gli aderenti al progetto TURANDOT sia i COMUNITARI sia gli EXTRACOMUNITARI, sono tenuti obbligatoriamente a frequentare, nel primo anno di iscrizione, un corso di lingua e cultura Italiana (Foundation Course Year) ai sensi delle procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti

stranieri/ internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia concordate con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dell'Interno secondo la normativa ministeriale vigente.

Potranno essere esonerati da tale corso coloro che all'apposito esame di lingua e cultura italiana dimostreranno adeguate conoscenze linguistiche e di cultura storico-artistica.

Art. 18 - Definizione e partecipazione alle attività a scelta dello studente previste dagli ordinamenti didattici

L'ordinamento didattico di ciascun corso prevede che annualmente lo studente indichi nell'apposito modulo da riconsegnare in segreteria per le attività a scelta proposte dalla Poliarte che lo studente dovrà svolgere in forma singola o associata per ottenere i crediti correlati.

Tali attività hanno carattere di ricerca e sperimentazione didattica partecipate o meno dalle aziende ed enti del territorio. La Direzione avvierà quelle che riterrà più congruenti con gli orientamenti didattici ed euristici dell'anno. Il docente responsabile dell'attività darà una valutazione di idoneità del risultato raggiunto dallo studente che perciò otterrà i crediti programmati. Le attività a scelta sono obbligatorie per gli studenti dei corsi triennali di diploma accademico di primo livello in quanto parti integranti degli ordinamenti didattici annuali e necessarie per ottenere i CFA: due crediti al primo anno, quattro crediti al secondo ed al terzo anno. Sono strutturate in diverse tipologie con criteri di connessione e multidisciplinarietà ed organizzate per afferenza ai corsi di diploma accademici e per singoli gruppi di lavoro correlati alle richieste provenienti dal territorio o emergenti dalla didattica e ricerca stesse. Il docente responsabile incaricato dalla direzione promuove tali attività che hanno carattere teorico/pratico e sono finalizzate a interscambi tra il sistema accademico e le aziende e realtà del territorio programmandone i tempi e le modalità di svolgimento. Sono perciò in parte pianificate ed in parte estemporanee ed occasionali; corrono parallelamente alle lezioni, workshop e seminari durante tutto l'anno accademico con un impegno temporale flessibile e compatibile con il resto della programmazione didattica. Gli studenti all'inizio di ciascun anno accademico operano liberamente la scelta di aderire ai programmi di ciascuno dei corsi accademici scegliendo al suo interno tra le attività ad esso assegnate al corso. La scelta va formalizzata utilizzando l'apposito modulo da ritirare in segreteria oppure nell'area personale del sito istituzionale. Gli studenti potranno verificare in itinere e alla conclusione dell'anno lo stato dei CFA ottenuti che verranno concessi dopo la verifica da parte del docente responsabile dell'impegno e dei risultati didattici conseguiti.

Art. 19 - Piano annuale degli Studi

1. Il piano annuale degli studi determina le modalità organizzative di svolgimento dei corsi di studio, con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti e delle attività formative per ciascuno degli anni di durata ordinaria del corso stesso, indicandone il peso in termini di CFA, di ore di lezione, di laboratorio, di stage e di esercitazioni nonché i periodi didattici di svolgimento e la possibilità di svolgere gli insegnamenti e le altre attività didattiche in tutto o in parte in lingua straniera.

2. Il piano annuale di studi è approvato dal Consiglio Accademico e definito, ogni anno, nel rispetto dell'ordinamento didattico compreso nel vademecum e disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 20 - Produzione artistica

1. La Poliarte promuove autonomamente, o in cooperazione con altri enti, attività in ambito artistico, culturale e produttivo, al fine di valorizzare le competenze e il talento di studenti e docenti. Tra queste rientrano:
 - a. organizzazione di eventi, mostre e spettacoli ricreativi e culturali;
 - b. produzione e commercializzazione di oggetti e opere di varia natura;
 - c. organizzazione, gestione ed esercizio di giornali, riviste e attività editoriali o di produzione radio- televisiva e telematica connesse alle attività formative e di ricerca dell'Accademia.
2. Tali attività possono essere affidate a strutture appositamente create in seno ai dipartimenti dell'Accademia o essere sviluppate dai docenti in collaborazione con gli studenti, in un contesto di attività d'aula o di stage formativo.

Art. 21- Vademecum

Gli studenti sono tenuti a leggere e seguire con attenzione il presente regolamento e il vademecum annuale, pubblicato sul sito della Poliarte, contenente i programmi, le modalità degli esami e la bibliografia (se non presentata dal docente direttamente in aula alla sua prima lezione) come all'art. 33 e tutte le altre informazioni concernenti l'organizzazione didattica. L'Istituto in apertura dell'anno accademico metterà a disposizione degli studenti il vademecum sia nel sito web, sia in copia a disposizione in segreteria. I programmi didattici potranno subire variazione nell'anno e nel triennio.

• ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Art. 22 - Organizzazione della Didattica: Workshop, Stage, Tesi e Didattica

La Poliarte organizza lo svolgimento dell'attività di ciascun corso provvedendo a:

- determinare l'orario di svolgimento delle lezioni e variare il medesimo sia provvisoriamente che definitivamente, durante l'anno;
- organizzare seminari, workshop, incontri-dibattito, visite esterne e partecipazioni a mostre e fiere negli orari e nei giorni più idonei;
- sostituire, se necessario, i docenti del corso in qualsiasi momento dell'anno accademico;
- modificare, se necessario, la programmazione didattica durante l'anno e durante il percorso triennale per migliorare la qualità dell'offerta formativa.

La metodologia didattica liberamente ispirata alla pedagogia Montessori - Munari promuove un apprendimento naturale attraverso la ricerca, la sperimentazione, le sinergie multidisciplinari tra i corsi e i contatti con il mondo economico- produttivo attraverso la sede centrale e la sua rete di sedi laboratoriali distribuite sul territorio. Pertanto l'organizzazione didattica dei corsi accademici di diploma di primo livello prevede:

- **1° anno: a carattere propedeutico** ovvero di orientamento e di preparazione culturale, artistica e psicologica alla specifica professione di Designer. Gli esami degli insegnamenti strutturati in moduli o parziali, che prevedono interventi di più docenti vengono svolti con il metodo collegiale per una verifica globale ed interdisciplinare sull'evoluzione apprenditiva del processo progettuale e crescita professionale.

- **2° anno: a carattere sperimentale** ovvero di applicazione delle peculiarità metodologiche, tecniche e culturali alla specifica professione di Designer. In ciascun semestre il docente con funzione di coordinatore di corso assegna agli studenti alcuni argomenti didattici, su cui svolgeranno nei tempi stabiliti la ricerca e lo studio progettuale creativo possibilmente in collaborazione con realtà del territorio. Gli esami degli insegnamenti che prevedono interventi di più docenti vengono svolti con il metodo collegiale per una verifica globale ed interdisciplinare sull'evoluzione apprenditiva del processo progettuale e professionale. Alla fine delle lezioni in aula gli studenti realizzeranno uno stage di 150 ore presso un'azienda, un ente o uno studio professionale proposto dall'Accademia o dallo studente stesso. La gestione dei tempi e delle procedure di verifica e revisione dei lavori di tesi sono affidati al tutor.

L'azienda/studio dove effettuare lo stage e l'abbinamento con lo studente verranno concordati con l'ufficio stage della Poliarte, saranno tempestivamente comunicati agli studenti e non potranno essere variati tranne per casi gravi dal Direttore. Nel caso in cui lo studente voglia segnalare o abbia preso accordi con un'azienda deve comunicarlo tempestivamente all'Ufficio Stage per avviare l'iter di convalida.

Agli studenti verrà consegnata dall'Ufficio Stage la seguente modulistica:

1. foglio di presenza sul quale vanno apposte le firme stage sia del referente dell'azienda che dello studente;
2. scheda valutazione stage che deve compilare il tutor aziendale alla fine del periodo di stage con una valutazione che va da zero a cinque;
3. scheda valutazione stage che deve essere compilata dallo studente con una descrizione dell'attività svolta e dell'esperienza maturata. Tutta la modulistica di cui sopra va riconsegnata alla segreteria didattica entro 15 giorni prima della data prevista per l'esame di tesi perché sarà inserita nel fascicolo personale dello studente. La non presentazione della documentazione stage nel tempo stabilito sarà oggetto di penalizzazione in sede di valutazione da parte della commissione esaminatrice.

- **3° anno: a carattere specialistico** ovvero di approfondimento dei modelli e delle procedure metodologiche della professione e del mestiere di Designer. In ciascun semestre il docente con funzione di direttore di corso assegna agli studenti argomenti di ricerca concordati con le aziende partner all'interno di workshop in cui dovranno svolgere nei tempi stabiliti lo studio e il progetto. Gli esami degli insegnamenti che prevedono interventi di più docenti vengono svolti con il metodo collegiale per una verifica globale ed interdisciplinare sull'evoluzione apprenditiva del processo progettuale e professionale.

Tra la fine delle lezioni in aula e l'esame finale di discussione della tesi progettuale gli studenti realizzeranno uno stage di 350 ore presso aziende, enti e studi professionali, scelti in autonomia e libertà o proposti dall'Accademia. La gestione dei tempi e delle procedure di verifica e revisione dei lavori di tesi da parte dei docenti è compito del tutor.

L'azienda/studio dove effettuare lo stage e l'abbinamento con lo studente verranno stabilite dall'ufficio stage della Poliarte e non potranno essere variati. Nel caso in cui lo studente abbia autonomamente preso accordi con un'azienda deve comunicarlo tempestivamente all'Ufficio Stage per l'iter di convalida.

Agli studenti, verrà consegnata dalla segreteria didattica la seguente modulistica:

1. foglio di presenza sul quale vanno apposte le firme di presenza stage sia del referente dell'azienda che dello studente

2. scheda valutazione stage che deve compilare l'azienda alla fine del periodo di stage con una valutazione che va da zero a cinque

3. scheda valutazione stage che deve essere compilata dallo studente con una descrizione dell'attività svolta ed esperienze maturate. Tutta la modulistica di cui sopra va riconsegnata alla segreteria didattica entro 15 giorni prima della data prevista per l'esame di tesi perché sarà inserita nel fascicolo personale e sarà oggetto di valutazione da parte della commissione d'esame finale. La non presentazione della documentazione stage nel tempo stabilito sarà oggetto di penalizzazione in sede di valutazione da parte della commissione esaminatrice.

A decorrere dall'A. A. 2019/2020 al termine dei seminari interdisciplinari, delle attività a scelta, dei workshop interdisciplinari, dei concorsi e a seguito del superamento dell'esame finale se previsto relativo alle attività indicate gli studenti otterranno l'idoneità e quindi i relativi CFA.

Il percorso triennale può prevedere inoltre la presenza di testimonial aziendali, esperti di settore e la partecipazione a concorsi con la supervisione dei Coordinatori dei Corsi e del tutor. La gestione dello stage è compito dell'Ufficio Stage.

Art. 23- Organigramma Didattico

La programmazione e la valutazione didattica, della ricerca sono compiti del **Direttore**, come pure la gestione della didattica delegata al Direttore didattico ed ai Coordinatori dei Corsi in regime collegiale. Il **Direttore Didattico** ha il compito di tenere le relazioni tra i coordinatori di corso e i tutor e monitorare l'andamento generale della didattica dei corsi e di coordinare il Dipartimento a cui sono affidate le attività didattiche, quelle a scelta degli studenti, di ricerca, cultura, scambi internazionali, comunicazione e promozione dei risultati della didattica, della ricerca ed internazionalizzazione; il **Coordinatore di corso** gestisce, avvalendosi della collaborazione improntata alla collegialità di tutti i docenti del proprio corso, le attività di sperimentazione didattica ordinaria e quella straordinaria partecipata dalle Aziende ed enti del territorio in materia di ricerca, studio, progettazione e cultura proprie del corso medesimo; il **Tutor** ha compiti di assistenza agli studenti e agli insegnanti sia in aula che in esterno per ricerche di campo; il **Responsabile dei servizi interni** ed il **Responsabile della segreteria** sono a disposizione per gli incarichi di loro competenza: rispettivamente biblioteca, copia, archivi, ecc, il primo ed informazioni e documenti amministrativi il secondo. Il **Capo dipartimento** gestisce il pool dei docenti assegnati funzionalmente per afferenza al dipartimento e tutte le attività riguardanti il contributo alla didattica sperimentale e alla ricerca, gli eventi culturali e le iniziative di internazionalizzazione attraverso i canali e mezzi pianificati con il direttore ed i direttori di corso. Provvede infine, alla conveniente archiviazione e promozione dei risultati di ciascun lavoro.

Art. 24 - Ufficio Orientamento, Marketing e relazione con le scuole

L'ufficio orientamento offre i seguenti servizi agli studenti:

1. counseling in entrata: colloquio informativo e visita alla sede;
2. orientamento in entrata, accoglienza, presa in consegna dello studente ed accompagnamento durante l'intero percorso curricolare: customer satisfaction;
3. valutazione e gestione dei problemi logistici;
4. counseling in uscita: informazioni e consigli di orientamento al mondo del lavoro e sulla prosecuzione degli studi in Poliarte ed in altri atenei;

5. presentazione delle opportunità offerte dalla Design Factory, nursery d'impresa della Poliarte per facilitare la nascita di start-up, spin-off e co-working;
6. partecipazione a saloni e fiere dell'orientamento;
7. realizzazione di iniziative informative, culturali e di breve formazione presso le scuole medie superiori per promuovere la cultura del design, delle arti e l'offerta formativa di Poliarte;
8. attraverso l'IPSE (Istituto Europeo di Psicologia ed Ergonomia) Poliarte servizi di psicologia dell'orientamento perché gli studenti diplomandi delle scuole medio superiori possano conoscere la propria personalità - le proprie attitudini, motivazioni ed inclinazioni -, il proprio potenziale umano e fare un bilancio delle competenze in possesso per fare scelte consapevoli di lavoro o di prosecuzione degli studi verso percorsi accademici creativi, scientifici, umanistici o tecnici;
9. realizzazione di interventi di osservazione delle tendenze del mercato del lavoro creativo: focus group finalizzati con aziende di settore.

Art. 25 - Ufficio Tutoring

L'ufficio tutoring offre i seguenti servizi agli studenti:

1. start up di ingresso, laboratorio di creatività e organizzazione della Settimana Zero di ambientazione;
2. gestione delle attività e assistenza agli studenti: distribuzione all'inizio di ciascun anno a tutti gli studenti dell'apposito modulo per l'indicazione delle attività a scelta per ciascun anno di corso e dell'insegnamento a scelta nel secondo e terzo, supervisione e monitoraggio delle attività dei gruppi di lavoro, raccolta e archiviazione dei risultati dei lavori e promozione degli stessi, coordinamento dei docenti responsabili e degli studenti capo-gruppo;
3. illustrazione dei servizi alla persona come: la SAP (Servizio di Aiuto Psicologico), insegnamenti individualizzati, sostegno nei momenti particolari del percorso didattico per lo studente che ne faccia richiesta;
4. consulenze agli studenti per il progetto originale di tesi di fine percorso triennale in collaborazione con le aziende del territorio; come pure per gli Workshop (temi di ricerca assegnati dalle aziende partner agli studenti del terzo anno);
5. gestione della procedura di qualità "customer satisfaction": gli studenti di tutti gli anni e di tutti i corsi sono tenuti a compilare il questionario informatizzato di valutazione della qualità dell'offerta formativa che sarà disponibile al termine delle lezioni alla pagina personale sul sito www.poliarte.net. La compilazione del questionario è requisito per l'accesso all'anno accademico successivo.

Art. 26 - Ufficio diritto allo studio, progetti e scambi universitari internazionali, relazioni esterne: con le aziende, le sedi distaccate e le istituzioni territoriali

L'ufficio provvede alle relazioni con il territorio per individuare partner utili a migliorare l'offerta formativa e di ricerca partecipata ed in modo particolare con le istituzioni pubbliche, in specie l'ente regionale per il diritto allo studio - ERDIS - ed i suoi uffici specifici per offrire agli studenti le provvidenze previste dalle leggi in materia di diritto allo studio e scambi formativi e culturali all'estero; ed inoltre convenzioni con enti ed aziende utili per:

- arricchire la didattica con performance di workshop, seminari, eventi culturali, visite guidate, stage, progetti e tesi di ricerca partecipate;
- favorire il risparmio degli studenti nell'acquisto di materiali e strumenti necessari per la didattica;

- favorire la partecipazione degli studenti a concorsi, eventi, mostre e fiere e contatti per pubblicazioni online e tradizionali.

Art. 27 - Ufficio Stage

L'ufficio stage provvede alle relazioni con le aziende, gli studi professionali e gli uffici degli enti pubblici e privati, per offrire agli studenti tutte le informazioni utili per la scelta della sede più congrua per lo svolgimento dello stage previsto nel secondo e terzo anno. È a disposizione degli studenti per l'espletamento delle procedure amministrative previste dalla legislazione vigente in materia di stage aziendali. In via straordinaria il Direttore può accogliere l'istanza dello studente che ne faccia formale richiesta di un periodo di stage volontario al primo anno ed in aggiunta a quelli obbligatori previsti al secondo e terzo anno ed inoltre stage straordinari volontari di fine corso da svolgersi nel periodo tra fine esami curriculari e dissertazione tesi finale.

Art. 28 - Forme didattiche

1. Le attività didattiche svolte dalla Poliarte possono assumere tutte le forme consentite dalla normativa vigente nonché le forme metodologiche di tipo sperimentali ritenute opportune dal singolo docente.
2. Gli insegnamenti impartiti avranno carattere di lezioni frontali, visite guidate, esercitazioni laboratoriali, con l'ausilio di strumenti tecnologici didattici nel rispetto dei vincoli definiti dagli ordinamenti didattici e dai Regolamenti didattici dei corsi di studio rappresentati nel vademecum.

Art. 29 - Corsi d'insegnamento

1. I corsi ufficiali d'insegnamento di base, caratterizzanti, affini e integrativi, vengono organizzati dalle strutture didattiche competenti nel rispetto dei criteri e requisiti stabiliti dal DPR 212/05 e dalla successiva decretazione in materia.
2. Le discipline che costituiscono i corsi d'insegnamento possono essere di durata pluriennale o annuale. Le discipline di durata pluriennale comportano programmi unici articolati per ogni annualità.
3. Le discipline possono articolarsi in moduli o parziali corrispondenti ad argomenti chiaramente individuabili all'interno del programma d'insegnamento. I moduli possono costituire corsi integrati.

Art. 30 - Esercitazioni e laboratori didattici

1. Le esercitazioni consistono in attività con le quali si sviluppano esemplificazioni ed applicazioni di principi e metodi presentati con lo scopo di facilitare l'apprendimento dei contenuti delle lezioni.
2. Le attività di laboratorio sono attività formative strettamente connesse ed integrate alla disciplina di riferimento. Esse vengono svolte dallo studente dietro la diretta supervisione del docente o tutor.
3. A motivo dell'alto livello di operatività degli insegnamenti artistici, le esercitazioni e laboratori didattici possono assumere valenza autonoma, rappresentando momenti ulteriori e necessari di formazione dello studente a cura del docente.

Art. 31 - Seminari didattici

Il seminario didattico è un'attività formativa consistente nella partecipazione dello studente ad incontri in cui siano presentati, discussi ed approfonditi temi oggetto degli insegnamenti, sotto la supervisione di un docente.

Art. 32 – Tirocini o stage e workshop

1. Il tirocinio consiste in un periodo di inserimento operativo dello studente in una struttura progettuale di ricerca, produttiva o professionale esterna alla struttura didattica dell'Accademia, con il fine di apprendere le modalità di applicazione di principi e contenuti oggetto d'insegnamento.

2. La durata del tirocinio è proporzionata alle esigenze di apprendimento di un particolare argomento oggetto dell'insegnamento o delle finalità formative del corso di studio. Il tirocinio è stabilito dall'ordinamento didattico ed è obbligatorio al secondo e terzo anno. Possono essere autorizzati dalla direzione tirocini straordinari di tipo volontario, motivati didatticamente come precisato nell'art. 27. Le attività di tirocinio presso strutture esterne richiedono la previa stipula di apposita convenzione in cui vengono precisati gli obiettivi del tirocinio, i tempi e le modalità di svolgimento dello stesso, le competenze del soggetto ospitante e gli oneri del soggetto promotore. Da 1972 il **workshop** è uno dei momenti forti della metodologia didattica Poliarte, attraverso cui lo studente si incontra con designer professionisti, esperti di settore o con aziende orientate alla ricerca innovativa di prodotto, d'ambiente, della moda e della comunicazione nella prospettiva dell'ecosostenibilità. In questo modo lo studente apprende direttamente le conoscenze, le applicazioni e le modalità di lavoro implicite nel metodo progettuale e produttivo rappresentato dall'illustre ospite di turno, quale confronto e rinforzo straordinario all'apprendimento curriculare quotidiano. Il **workshop** è dunque, un concentrato di lezioni teoriche e pratiche che consentono allo studente di verificare e approfondire il suo stato di crescita formativa verso l'acquisizione di una forma mentis ed un metodo di ricerca e progettazione (professional self concept e modello di lavoro professionale) suoi propri, quale migliore ausilio e viatico al suo prossimo ingresso nel mercato del lavoro.

I **workshop Poliarte** sono di tre tipologie:

- 1) **verticale**, diversificato per indirizzo di studio triennale: coinvolge insieme gli studenti di primo, secondo e terzo anno di corso;
- 2) **orizzontale**, rivolto al connection design: coinvolge tutti gli studenti, suddivisi per gruppi di lavoro, dei soli terzi anni di tutti i corsi di studio triennali su progetti interdisciplinari commissionati da aziende partner;
- 3) **specializzativo e di perfezionamento**: coinvolge i soli studenti dei master di primo e secondo livello in materia di connection design su progetti interdisciplinari proposte da aziende partner o emergenti dall'incedere della didattica.

Art. 33 - Compiti didattici e gestionali dei docenti

1. I compiti didattici e gestionali dei docenti consistono in:

a. lezioni, esercitazioni di laboratorio e sul campo e altre attività integrative delle lezioni; b. assistenza individuale agli studenti; c. accertamento della presenza e del profitto degli studenti; d. attività di tutorato e di orientamento; e. assolvimento dei compiti organizzativi interni; f. partecipazione agli organi collegiali delle strutture didattiche e dei corsi di studio di appartenenza; g. disponibilità annuale ad assumere incarichi gestionali di funzione assegnati dal Direttore ; h. operare con spirito di squadra nel dipartimento a cui è assegnato.

2. Alla luce del profilo professionale e degli obblighi connessi alle funzioni gestionali a lui assegnate, il docente della Poliarte è tenuto a svolgere l'insegnamento sotto forma sia di lezioni frontali, sia di esercitazioni seminariali, di laboratorio, di produzione e di ricerca per il numero di ore previsto dal piano di

studio. I docenti sono tenuti a svolgere personalmente le lezioni e le altre attività didattiche e gestionali loro affidate con la collaborazione di eventuali loro sostituti, ovvero assistenti che al bisogno possano fare le loro veci. Potranno altresì invitare esperti su argomenti specifici da svolgere alla loro presenza, previa comunicazione al Direttore didattico ed al Coordinatore di corso. Nel caso di inviti ad esperti che comportino oneri economici, è necessario chiedere preventiva autorizzazione al Direttore Amministrativo.

3. I docenti sono altresì tenuti ad assicurare un numero di ore al di fuori di quelle di lezione secondo modalità stabilite dal corso di appartenenza per:

- ricevimento degli studenti

- gestione delle attività a scelta degli studenti annotandone nell'apposito registro la presenza, l'andamento e la verifica periodica con l'esame finale

4. Partecipare alle attività degli organi collegiali, svolgere gli incarichi funzionali e gestionali assegnati dal Direttore

5. Presentare durante la prima lezione la bibliografia consigliata in relazione ai contenuti e alle finalità del proprio insegnamento.

6. Per ogni insegnamento o modulo deve essere aggiornato, a cura del docente, il registro d'insegnamento e delle attività didattiche svolte. In esso vengono annotati, volta per volta, gli argomenti delle lezioni, delle esercitazioni, delle attività di laboratorio e dei seminari e la presenza giornaliera degli studenti con relativa firma del docente. Inoltre il docente firma in entrata e in uscita aggiungendo l'argomento svolto nella lezione del giorno sul registro di corso.

7. Il registro del singolo docente, deve essere consegnato alla Segreteria alla conclusione del percorso di insegnamento.

8. Il docente titolare con un collegio, di almeno tre membri, alla conclusione del percorso di insegnamento svolgerà l'esame finale di verifica dell'apprendimento degli studenti.

Il docente a contratto nell'Accademia Poliarte svolge primariamente i compiti connessi alle attività di insegnamento - lezioni in aula, esercitazioni e sperimentazioni di laboratorio, ricerche di campo, workshop, seminari.

E poi a seconda dell'incarico funzionale che il Direttore affida a ciascun docente svolgerà compiti gestionali all'interno e all'esterno del corso a cui è assegnato relativamente alle aree di intervento: alta formazione, formazione breve e progetti correlati, ricerca, eventi culturali, internazionalizzazione.

Art. 34 - Accertamento della preparazione degli studenti

1. Lo studente in regola con l'iscrizione e i versamenti relativi può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di verifica per i quali possieda i requisiti di frequenza, che si riferiscano comunque ad insegnamenti conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità del piano di studi approvato. Sono di norma previste tre sessioni d'esame autunnale, invernale ed estiva con due appelli ciascuna.

2. Gli studenti sono tenuti a sostenere tutti gli esami degli insegnamenti per raggiungere il numero dei crediti previsti dal piano di studi annuale ed assicurarsi il passaggio all'anno successivo.

3. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti. Si possono prevedere forme articolate di accertamento come per gli insegnamenti organizzati in più moduli e parziali, eventualmente composte di prove successive, anche scritte, da concludersi comunque con un controllo finale. Sia nel caso di prove uniche sia in quello di prove successive, devono essere garantite la pubblicità delle stesse, se orali, e la possibilità di verifica, se scritte.

4. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato.

5. Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore, su proposta del Direttore del corso. Le Commissioni sono composte da minimo tre membri. Quando il carico didattico lo richieda, esse possono articolarsi in sottocommissioni. Le Commissioni esaminatrici sono presiedute dal titolare dell'insegnamento. In caso di assenza o di impedimento del titolare dell'insegnamento, questi è sostituito dal Coordinatore del Corso o da altro professore designato dal Direttore.

In caso di corsi a più moduli le Commissioni sono presiedute dal docente designato nel provvedimento di incarico ovvero dal titolare dell'insegnamento.

6. È preliminare allo svolgimento delle prove d'esame e condizione per la loro validità la verifica da parte della Commissione esaminatrice dell'identità del candidato.

7. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18 punti.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30 punti, nei casi di corsi a più moduli è subordinata alla valutazione unanime della Commissione. Nel caso di insegnamenti con più moduli la votazione è il risultato della media delle votazioni conseguite nei singoli moduli.

8. I verbali degli esami di profitto sono validi se firmati dal docente titolare dell'insegnamento, dai componenti della Commissione e, quando previsto, dal Commissario Governativo. Lo studente è tenuto a firmare il verbale all'atto del riconoscimento, quale attestazione della sua presentazione alla prova. La votazione è riportata a cura della commissione esaminatrice e a firma di uno dei suoi componenti sul libretto accademico dello studente. Lo studente è tenuto a controfirmare il verbale alla conclusione della prova nel caso di superamento della stessa. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione. Il presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali, da restituire alla Segreteria studenti immediatamente dopo la conclusione di ogni appello.

Art. 35 - Ammissione agli esami di profitto

1. Per essere ammesso agli esami finali di profitto lo studente deve:

a. Essere in regola con l'iscrizione al corso di studio mediante il pagamento delle relative tasse e contributi;

b. Essere in regola con gli obblighi di frequenza nella misura minima dell'80% delle attività formative come previsto dall'art. 10, comma 3, lett. I, del DPR n. 212/2005;

2. Non è consentito ripetere un esame finale di profitto già sostenuto con esito positivo;

3. Lo studente può sostenere, nel corso dell'A.A., tutti gli esami finali di profitto relativi agli insegnamenti del proprio curriculum e del piano di studi individuale, nel rispetto delle eventuali propedeuticità e degli eventuali vincoli definiti dalla struttura didattica competente;

4. Lo studente non può sostenere esami finali di profitto relativi a corsi che non siano attivati nell'A.A. di svolgimento, salvo che si tratti di esami rientranti nel proprio curriculum o nel piano di studi individuale e di cui sia in difetto. In tal caso, viene nominata apposita commissione d'esame;

5. Lo studente che in un esame finale di profitto non ottenga la votazione minima di 18/30, o si ritiri, potrà ripetere l'esame nell'appello immediatamente successivo.

Art. 36 - Commissione degli esami di profitto

1. Gli esami finali di profitto di ogni insegnamento vengono sostenuti davanti ad una commissione di valutazione composta almeno da tre docenti, tra cui il docente titolare dell'insegnamento in qualità di presidente, designato dal Direttore dell'Accademia e nel caso di insegnamenti articolati in moduli la commissione sarà composta da tutti i docenti titolari di ciascun modulo.
2. I lavori della Commissione si svolgono sotto la responsabilità del Presidente in regime di collegialità.
3. La verbalizzazione dell'esito dell'esame finale di profitto è effettuata dal Presidente della Commissione che la sottoscrive. Lo studente ne prende atto sottoscrivendola a sua volta.
4. La valutazione conclusiva dell'esame di profitto viene trascritta sia sul verbale che sul libretto personale dello studente.
5. Tutti i materiali sia in forma cartacea, sia digitale, che modelli tridimensionali oggetto di esame saranno trattiene e consegnati in segreteria per l'archivio dal Presidente della Commissione.

Art. 37 - Interventi di facilitazione e ottimizzazione del processo apprenditivo

Allo scopo di facilitare e ottimizzare il processo di apprendimento dello studente, è data facoltà al docente che lo ritenga utile e necessario, di assegnargli un eventuale supplemento di studio e ricerca che sarà ulteriore oggetto di valutazione in sede di esame insieme con i contenuti previsti dal programma disciplinare.

Art. 38 - Tesi, esame finale e conseguimento del titolo Accademico

Come precisato puntualmente nell'art. 12 per conseguire il titolo finale, lo studente deve aver acquisito i crediti previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio.

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale.

Ai fini dell'ammissione all'esame di diploma di primo e secondo livello è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. Come da normativa vigente, la Commissione composta da docenti del corso e nominata dal Direttore, valutate complessivamente le opere e la tesi presentate dall'allievo, può elevare fino a 10 punti il voto di ammissione già determinato in 110. Il voto di diploma viene così ad essere espresso in centodecimi tenuto anche conto dell'eventuale elevazione. Agli studenti che hanno conseguito l'ammissione con una votazione superiore a 100 la commissione può attribuire un voto di diploma con votazione fino a 110 e lode. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

Lo svolgimento degli esami finali è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

I titoli di studio vengono rilasciati ai sensi della normativa vigente.

Art. 39 - Gestione tesi progettuale di fine corso del 3° anno

Per la preparazione della tesi di fine percorso triennale occorre presentare in segreteria la domanda di dichiarazione tesi con relativo frontespizio firmato dal docente relatore ed indicante l'azienda prescelta entro il mese precedente la data di dissertazione della tesi. Lo studente ha facoltà di scegliere il docente relatore tra tutti quelli in programma nel terzo anno di studio e l'azienda con cui realizzare il

lavoro di tesi riguardante la ricerca, lo studio e progettazione su un reale bisogno di innovazione dell'azienda stessa. È preferibile, inoltre, che lo studente scelga l'azienda partner per i lavori di tesi possibilmente diversa da quella presso cui ha effettuato lo stage.

La revisione dell'incadere dei lavori preparatori è compito del docente relatore che seguirà il calendario comunicato dalla segreteria e gestito dal Tutor. La consegna della tesi progettuale va effettuata in segreteria almeno 15 giorni precedenti la data di dissertazione della tesi, in originale ed articolata in sei parti:

- a) manoscritto cartaceo riportante in prima pagina il frontespizio ufficiale in formato UNI A3, come da fac-simile da ritirare in segreteria o disponibile nell'area personale del sito dell'Accademia,
- b) modello tridimensionale (modellino fisico)
- c) disegni tecnici e tavole illustrate,
- d) tavola del formato 50x70 cm. su forex in cui rappresentare graficamente il progetto di tesi con una breve scheda tecnica
- e) cd informatico (copia della tesina, disegni tecnici, tavole illustrate e rendering in alta risoluzione, foto dell'oggetto da diverse angolature su sfondo bianco o nero in formato .jpg in alta risoluzione, copia presentazione in power point o flash, manifesto per forex 50x70 in alta risoluzione .pdf)

f) portfolio di tutti lavori realizzati e firmati durante il percorso di studio triennale. Lo studente è tenuto a realizzare una copia per sé di tutti gli elaborati cartacei ed informatici riguardanti il lavoro di tesi, consegnando alla segreteria nei tempi e nelle modalità previste, tutti gli originali, perché vengano catalogati, archiviati e conservati, come prevede la legislazione vigente. Lo studente presenterà con l'ausilio di software informatici (power point, flash, ecc.) e discuterà la propria tesi finale davanti alla commissione d'esame. Le Commissioni sono composte da un minimo di cinque membri, fra i quali il Presidente. Il Presidente della Commissione designa tra i componenti della Commissione il segretario incaricato della verbalizzazione. Il verbale è firmato da tutti i componenti la Commissione che hanno assistito alla prova. La sessione della discussione delle tesi è prevista di norma in una o più delle tre sessioni di esami previste. La non correttezza delle procedure previste nel presente articolo possono comportare la non ammissione all'esame finale di dissertazione della tesi.

Art. 40 - Cerimonia solenne di proclamazione dei voti

Alla conclusione dei lavori di presentazione e discussione della tesi di fine percorso triennale, il Direttore proclamerà il voto conseguito da ciascuno studente con l'eventuale encomio solenne per i meritevoli alla presenza dei docenti componenti la commissione dell'esame di tesi. Per la consegna dei diplomi accademici è prevista una cerimonia specifica in altra data.

Art. 41 - Consegna per l'archivio dei lavori didattici

Tutti i lavori didattici presentati agli esami, risultati dei temi didattici di ricerca, dei workshop con le aziende (dei terzi anni), dei concorsi, della tesi progettuale di fine corso, dei lavori delle attività a scelta dagli studenti e di eventuali loro iniziative individuali, debbono essere consegnati al tutor dai docenti Presidenti di Commissione d'esame e dai Direttori di corso alla conclusione degli esami ovvero alla conclusione del procedimento didattico. I lavori didattici da consegnare al tutor per la registrazione e l'archivio dovranno essere elaborati in forma cartacea, in un modello tridimensionale (modellino fisico) e in un cd e/o dvd ed inoltre contenere tassativamente una breve scheda tecnica e scientifico-culturale

(riguardante la motivazione) dell'idea progetto, come in dettaglio nell'art. 39. Eventuali selezioni dei lavori didattici saranno curate dal Coordinatore di corso per pubblicazioni editoriali sul sito e magazine della Poliarte e nelle trasmissioni televisive delle emittenti convenzionate e organi istituzionali di comunicazione per redazionali su riviste di settore e per eventuali mostre e concorsi.

Art. 42 - Interruzione dell'anno Accademico

Lo studente costretto ad interrompere l'anno accademico per cause di forza maggiore (es. grave infortunio) potrà fare richiesta scritta alla Direzione di "congelamento" della regolare posizione didattico-amministrativa per l'anno accademico successivo.

Art. 43 - Frequenza delle discipline di altri corsi

Previa richiesta scritta alla Direzione, è possibile frequentare in qualità di uditori discipline di altri corsi. La Direzione si riserva il diritto di concedere tale possibilità in base alle esigenze didattiche e organizzative.

Art. 44 - Variazioni al Regolamento

La Poliarte si riserva la facoltà di apportare variazioni al regolamento didattico previa autorizzazione ministeriale.

Art. 45 - Competenza territoriale

Per qualunque controversia che dovesse sorgere sull'esecuzione e/o sull'interpretazione del presente regolamento il foro competente sarà quello di Ancona.

Art. 46 - Anno Accademico e orario delle lezioni

L'attività didattica si svolge da novembre a ottobre.

L'orario di svolgimento delle lezioni dei corsi può contemplare la fascia oraria diurna e pomeridiana e in alcuni casi la giornata di sabato. Il calendario didattico viene comunicato mediante e-mail agli studenti all'inizio del corso.

In rapporto agli obiettivi didattici ed alla più efficace organizzazione delle attività, l'Accademia si riserva di disporre, a proprio insindacabile giudizio, variazioni alle giornate e all'orario di svolgimento delle lezioni, sia in via provvisoria sia in via definitiva. Per esigenze organizzative specifiche e per migliorare i servizi offerti, i corsi ovvero parti o moduli degli stessi corsi potranno svolgersi anche in altra sede come le sedi territoriali dell'Accademia.

Art. 47 - Albo dell'Accademia (Bacheche)

Le comunicazioni di servizio (orari delle lezioni, recuperi, esiti d'esami, concorsi, conferenze) relative ai vari corsi verranno esposte nelle bacheche ovvero attraverso i canali informatici dedicate.

Lo studente è pertanto tenuto a controllare giornalmente le comunicazioni esposte in bacheca e ricevute nel suo account di posta elettronica dalla segreteria didattica.

Art. 48 - Settimana Zero e Start Up

La Settimana Zero è il periodo in cui gli studenti sono accolti nella struttura scolastica da un'equipe di insegnanti e psicologi che svolgono laboratori di socializzazione e creatività.

Questo periodo rappresenta anche l'occasione di verifica del livello di competenze in possesso al momento dell'ingresso al primo anno di corso da parte degli studenti nei confronti degli insegnamenti propedeutici, mediante prove specifiche per ciascun corso di studio. In conseguenza dei risultati dello start up sarà prevista un ulteriore periodo di bilanciamento (e di eventuale recupero) aperta a tutti gli studenti, successiva alla settimana zero, in cui alcuni docenti di ogni corso svolgeranno lezioni introduttive agli insegnamenti di basic design di ciascun indirizzo.

L'intervento ha l'obiettivo di programmare un avvio del corso di primo anno il più omogeneo e paritetico per tutti gli studenti indipendentemente dal loro curriculum degli studi precedente.

Sia la Settimana Zero che quella di Start Up sono interamente gratuite.

Art. 49 - Corso di Lingua Inglese

L'Accademia offre a tutti gli studenti frequentanti un corso gratuito di Inglese. L'insegnamento è obbligatorio nel primo anno perché parte integrante dell'ordinamento didattico. L'insegnamento di inglese si svolgerà nel secondo semestre del primo anno con una valutazione di start up, del punto di partenza di ciascuno studente. Il materiale e i libri richiesti dall'insegnamento sono a carico degli studenti. Al termine del corso e a seguito del superamento dell'esame finale gli studenti otterranno l'idoneità e quindi i relativi CFA. Sarà esonerato chi presenta nei tempi previsti dalla segreteria certificati legalmente riconosciuti come a titolo esemplificativo KET, PET, FCE, CAE, CPE, BULATS, TOEFL o altri che attestino la conoscenza di lingua inglese secondo gli standard e parametri Europei e rilasciati da enti o istituzioni riconosciute.

La Poliarte propone altresì corsi di approfondimento della lingua inglese e/o di altre lingue che gli studenti dell'Accademia possono frequentare presso le sedi Poliarte ovvero presso la sede dell'istituto convenzionato InLingua di Ancona a tariffe agevolate.

Art. 50 - Attività didattiche complementari

Gli studenti oltre alle attività didattiche concernenti le lezioni in aula, allo scopo di poter acquisire i crediti formativi accademici nella quantità prevista dai programmi, sono altresì tenuti a frequentare le attività di complemento quali: partecipazione a gruppi di lavoro per ricerche interdisciplinari, seminari, visite guidate, testimonianze aziendali e professionali, eventi culturali, partecipazione a mostre e fiere e tutti gli altri interventi previsti dai piani didattici. Tali attività per lo più estemporanee e non incluse nella programmazione didattica dell'Istituto contribuiranno, insieme con quelle curricolari, all'evoluzione armonica nello studente della formazione culturale e professionale.

Art. 51 - Speciale Titolo di Ambasciatore della Poliarte nel mondo

La Poliarte, come è tradizione dalla sua fondazione nel 1972 a insindacabile giudizio del Direttore rilascia ai diplomati Poliarte, oggi affermati professionisti designer lo speciale e prestigioso titolo di Ambasciatore della Poliarte nel mondo iscrivendolo nell'ALBO D'ORO dell'Accademia.

Art. 52 - Tessera dello studente

1. Allo studente immatricolato è rilasciata una tessera contenente gli elementi necessari alla sua identificazione. La tessera è valida come documento di riconoscimento all'interno della struttura e consente la fruibilità dei servizi.

2. Fatto salvo quanto definito nel precedente comma, la tessera non è valida come documento comprovante l'iscrizione all'Accademia.

Art. 53 - Nota

La Direzione si riserva di apportare al presente Regolamento su deliberazione del Consiglio Accademico, previa autorizzazione ministeriale, tutte le eventuali modifiche che riterrà opportune quando intese al miglioramento del servizio fornito agli studenti in rapporto sia agli obiettivi didattici sia alla più efficace organizzazione delle attività connesse.

Per quanto non altrimenti specificato, valgono le norme previste dal Regolamento sottoscritto all'atto dell'iscrizione.

Art. 54 - Trattamento dei dati personali

L'Istituto ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni garantisce che il trattamento dei dati personali dello studente si svolgerà nel pieno rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone con riguardo alla riservatezza ed all'identità personali.

Art. 55 - Tassa d'iscrizione e retta annuale

Per la tassa d'iscrizione e la retta annuale si rimanda al Regolamento sottoscritto all'atto dell'iscrizione.

Art. 56 - Frequenza delle attività didattiche

1. Lo studente è tenuto a rispettare le direttive ministeriali in relazione all'obbligo di frequenza, come previsto dall'art. 10, comma 3, lett. I, del DPR n. 212/2005, nella misura minima dell'80% delle attività formative degli insegnamenti inseriti negli ordinamenti didattici.

2. L'orario del singolo Corso di Studi e gli obblighi di frequenza per le diverse attività formative sono definite annualmente in base al Programma del Corso e alle esigenze di programmazione.

3. Lo studente, per essere ammesso all'esame, deve aver frequentato come previsto dall'art. 10, comma 3, lett. I, del DPR n. 212/2005 nella misura minima dell'80% delle ore previste dall'insegnamento.

Art. 57 - Iscrizione in regime di tempo parziale

1. Lo studente che per comprovati motivi di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non possa assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione a tempo parziale.

2. Gli studenti in possesso dei requisiti indicati nel comma 1 possono presentare un'istanza di iscrizione a tempo parziale scegliendo tra le opzioni di durata del proprio percorso di seguito proposte e comunque da concordare con la Direzione Didattica e definire in un apposito piano di studi:

In caso d'iscrizione ad un diploma accademico di I° livello:

A. durata 6 anni con piano di studi organizzato su numero orientativo di 30 CFA per anno;

B. durata 4 anni con piano di studi organizzato su numero orientativo di 45 CFA per anno;

C. in caso di presentazione della richiesta all'inizio del 2° anno di corso, durata complessiva del percorso accademico 4 anni (di cui il primo a tempo pieno - 60 CFA e gli altri tre in regime di tempo parziale - numero orientativo di 40 CFA per anno);

D. in caso di presentazione della richiesta all'inizio del 3° anno di corso, durata complessiva del percorso accademico 4 anni (di cui il primo a tempo pieno - 60 CFA, il secondo a tempo pieno - 60 CFA e gli altri due in regime di tempo parziale - numero orientativo di 30 CFA per anno);

3. Agli studenti di cui al comma 1, l'Accademia Poliarte offre in alternativa al regime di tempo parziale un corso accademico serale o comunque di diverso e specifico calendario delle lezioni parallelo a quello ordinario che sarà attivato solo al raggiungimento di un numero almeno di 15 studenti frequentanti per ciascun corso.

Art. 58 - Ritardi e permessi particolari

Non sono ammessi ritardi se non in casi eccezionali. Non sarà ammesso alla lezione lo studente che si presenti con un ritardo superiore ai 15 minuti.

Il permesso permanente di entrata posticipata o di uscita anticipata deve essere richiesto al Direttore Didattico mediante la Segreteria didattica, che ne valuterà il rilascio. La concessione da parte della Direzione verrà scritta nel registro di corso.

Art. 59 - Criteri di valutazione ed esami

Concorrono alla valutazione di ciascuno studente la presenza e la partecipazione alle lezioni, la quantità e la qualità del lavoro svolto nel corso delle lezioni e delle eventuali prove intermedie.

La valutazione sulle prove scritte, orali e progettuali è espressa in trentesimi; per valutazioni inferiori a 18/30 a discrezione del docente potrà essere indicata la dicitura "votazione insufficiente" (15/30). I risultati sono notificati personalmente dalla segreteria su richiesta.

Ove necessario, vengono definite prove intermedie, sia scritte che orali, il cui esito viene considerato in sede di valutazione finale.

Le prove d'esame scritte, orali e di verifica progettuale, riferite a ciascuna disciplina, si svolgono secondo le indicazioni di calendario.

Art. 60 - Iscrizione a corsi d'insegnamento singoli

1. Iscrizione a corsi di insegnamento singoli. Nel caso di particolari convenzioni con altre istituzioni accademiche e/o universitarie internazionali e altre realtà presenti sul territorio sono ammesse iscrizioni a corsi singoli. La domanda deve essere presentata dagli interessati entro i termini previsti per le iscrizioni ordinarie. Gli iscritti a corsi singoli possono ottenere un certificato degli studi compiuti con l'indicazione degli esami sostenuti e dei CFA acquisiti. L'iscrizione ai corsi singoli comporta il pagamento di tasse e contributi stabiliti dall'amministrazione Poliarte.

2. È possibile l'iscrizione a singoli corsi come uditori previo versamento di una tassa stabilita dal Consiglio di amministrazione Poliarte.

Art. 61 - Attività complementari

La partecipazione dello studente ad attività complementari (concorsi, workshop, seminari, progetti speciali, mostre ed eventi culturali, ecc.) sarà registrata dalla

Segreteria didattica e potrà incidere sulla votazione finale del Diploma Accademico.

Art. 62 - Trasferimenti da altre istituzioni

1. La domanda di trasferimento da altra Istituzione di pari livello, anche da quelle straniere, indirizzata al Direttore Poliarte, deve pervenire entro il 30 settembre di ogni anno accademico.
2. Alla domanda di trasferimento da altra Istituzione deve essere allegato il curriculum scolastico svolto, con relativi esami sostenuti e CFA acquisiti. Potrà inoltre essere richiesto di allegare alla domanda, a cura degli organismi direttivi, dettagliato programma per ogni singola disciplina seguita, corredato dal monte orario di insegnamento.
3. La Commissione di valutazione, programmazione ed archivistica delibera il riconoscimento degli studi svolti presso l'Istituzione di provenienza, con l'indicazione:
 - a. di eventuali debiti formativi e percorsi integrativi o propedeuticità allorquando si riscontrino elementi di non congruità tra curricula pregressi e piani di studio attivi presso l'Accademia Poliarte;
 - b. di eventuali crediti formativi allorquando si riscontrino eccedenze fra curricula pregressi e piani di studio attivati dalla Accademia Poliarte.
4. Gli studenti che richiedono il trasferimento da altre Istituzioni debbono comunque essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso ai diversi indirizzi.
5. I crediti formativi vengono conformati ai CFA dell'Accademia Poliarte.

Art. 63 - Trasferimento ad altre Accademie

1. Lo studente può trasferirsi ad altra Accademia presentando domanda al Direttore didattico all'inizio di ogni anno accademico (entro il 30 settembre).
2. A decorrere dalla data di presentazione della domanda di trasferimento ad altra Accademia lo studente interrompe la carriera scolastica presso l'Accademia Poliarte, salvo che non abbia ritirato l'istanza prima dell'inoltro del foglio di trasferimento.
3. Lo studente trasferito ad altra Accademia porta con sé il curriculum accademico svolto, con relativi esami di profitto sostenuti e CFA acquisiti.

Art. 64 - Passaggio interno di corso

Lo studente che volesse fare il passaggio ad altri corsi dell'Accademia deve presentare alla Direzione richiesta di trasferimento corredata da tutti i documenti idonei a procedere ad una valutazione della carriera. La Commissione di valutazione, programmazione e archivistica di Corso valuterà carriere e motivazioni e renderà noto l'elenco degli ammessi.

Art. 65 - Riconoscimento degli studi pregressi

1. È consentita la presentazione di apposita istanza di riconoscimento degli studi pregressi allo studente che si trova in una delle seguenti condizioni:
 - a. in possesso di titolo accademico di corsi autorizzati dal Ministero;
 - b. in possesso di titoli accademici conseguiti all'estero equipollenti;
 - c. in possesso di titoli equipollenti agli studi universitari o accademici autorizzati dal Ministero.
2. L'eventuale riconoscimento deve avvenire mediante:
 - a. presentazione della certificazione ufficiale del titolo conseguito con

l'indicazione degli esami di profitto sostenuti;

b. presentazione dei programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto;

c. presentazione della certificazione ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza.

3. Il riconoscimento può avvenire mediante:

a. la convalida totale o parziale dei crediti acquisiti in determinate discipline o attività didattico - formative eguali o affini a quelle previste dai piani di studio della Poliarte, con il riconoscimento della votazione riportata nei relativi esami di profitto;

b. la convalida parziale dei crediti acquisiti in determinate discipline o attività didattico-formative, senza convalida dell'esame di profitto conseguito, con l'obbligo di completare gli insegnamenti per le parti mancanti e sostenere i relativi esami di profitto sostitutivi della votazione precedentemente conseguita.

4. Le attività svolte all'estero da studenti iscritti nell'ambito di programmi di scambio con istituzioni accademiche straniere sono riconosciute valide ai fini della carriera e possono dare luogo all'acquisizione di crediti formativi, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche delle competenti strutture didattiche interessate.

Possono essere riconosciute come attività di studio svolte all'estero:

a. la frequenza di corsi di insegnamento;

b. il superamento di esami di profitto, eventualmente da completare con prove integrative;

c. le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del diploma e della tesi, eventualmente usufruendo dell'assistenza di un docente straniero;

d. le attività di laboratorio, quelle di tirocinio e le ricerche compiute per la predisposizione delle tesi di specializzazione, master e di dottorato.

Per tutti i casi sopradetti e quindi per i trasferimenti in entrata degli studenti provenienti da altre accademie e università italiane o straniere i crediti accademici saranno valutati dalla Commissione preposta sulla base della corrispondenza degli insegnamenti ed esami correlati sostenuti con gli insegnamenti previsti dell'ordinamento didattico del corso e dell'annualità della Poliarte a cui lo studente chiede l'iscrizione. Pertanto il limite dei crediti accademici potrà essere valutato fino al massimo 60 per annualità.

Art. 66 - Dimissioni volontarie

Lo studente può rinunciare al proseguimento della propria carriera, manifestando in modo esplicito la propria volontà con un atto scritto. La rinuncia è irrevocabile. Essa non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione anche al medesimo Corso di studio. Lo studente che dopo aver rinunciato sia stato riammesso alla prosecuzione della carriera dovrà versare il contributo relativo alla ricognizione studi.

Art. 67 - Sospensione e interruzione temporanea degli studi

1. Lo studente può richiedere la sospensione degli studi solo ed esclusivamente per l'anno accademico successivo a quello in corso.

2. Nel periodo di sospensione viene meno il diritto alla frequenza, alla possibilità di partecipare a prove di valutazione, di ottenere passaggi, trasferimenti o altri provvedimenti, nonché ad eventuali agevolazioni economiche. Gli studenti con cittadinanza extra UE durante il periodo di sospensione non potranno ottenere

certificati utili al rilascio del permesso di soggiorno.

3. Gli anni di sospensione non sono conteggiati nella carriera dello studente.

Art. 68 - Rinuncia agli studi

1. Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento agli studi accademici intrapresi ed immatricolarsi ex novo al medesimo o ad altro corso.

2. La rinuncia agli studi ha carattere irrevocabile e deve essere manifestata per le vie formali in modo esplicito, senza condizioni o clausole limitative.

3. Lo studente che abbia rinunciato agli studi può ottenere le certificazioni relative alla carriera accademica percorsa con la specificazione formale dell'inefficacia della carriera a seguito della rinuncia.

Art. 69 - Decadenza della qualifica di studente

1. Lo studente che non abbia rinnovato l'iscrizione al corso di studi accademici per cinque anni decade dalla qualifica di studente.

2. Lo studente decaduto ha comunque diritto al rilascio di certificazioni attestanti gli atti della carriera accademica compiuti.

3. Lo studente decaduto può immatricolarsi ex novo ai corsi accademici, previo superamento delle prove di ammissione, ove previste, e senza l'obbligo di pagamento di tasse e contributi arretrati.

4. La decadenza non si applica allo studente che abbia superato tutti gli esami di profitto e sia in debito unicamente della prova finale di Diploma; in questo caso lo studente dovrà regolarizzare la sua posizione con il versamento di tasse e contributi arretrati.

Art. 70 - Cessazione della qualifica di studente

1. La qualifica di studente iscritto all'Accademia Poliarte cessa per:

- a. conseguimento del titolo di studio;
- b. trasferimento ad altra Accademia;
- c. rinuncia agli studi;
- d. decadenza.

• TITOLI ACCADEMICI

Art. 71 - Rilascio dei diplomi accademici

1. I titoli di studio aventi valore legale conferiti dall'Accademia Poliarte vengono rilasciati dal Direttore.

2. Le pergamene rappresentative del titolo finale vengono sottoscritte, oltre che dal Direttore, anche dal Direttore amministrativo. Le autorità preposte alla firma dei diplomi sono quelle in carica alla data del rilascio dei diplomi stessi.

Art. 72 - Certificazioni dei titoli di studio

Al conseguimento del titolo di studio viene rilasciato all'interessato il Diploma Accademico.

Art. 73 - Entrata in vigore, modifiche ed integrazioni

1. Il presente Regolamento Didattico che si completa con il Vademecum per le regole operative è deliberato dal Consiglio Accademico ed è approvato dal

Ministero dell'Università e della Ricerca, una volta accertata la coerenza degli Ordinamenti didattici con i requisiti prescritti dai Decreti ministeriali. In seguito all'approvazione del Ministero, il Regolamento è adottato con decreto del Direttore ed entra in vigore con la pubblicazione all'Albo dell'Accademia.

2. All'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari in contrasto con esso.

3. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento valgono le disposizioni legislative in vigore.

4. Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio Accademico ed emanate con decreto del Direttore secondo le procedure previste dalle Leggi in vigore.

Ancona, 07/02/2024

Il Direttore
Prof. Michele Capuani



DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE SCUOLA DI PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA DAPL06 - CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN FASHION DESIGN									
Attività formative	Codice	Settore Disciplinare	Campo Disciplinare	Crediti	Ore	Tipologia Didattica	Base	Caratterizzante	Affine
PRIMO ANNO									
Affini Integrative	ABPC68	Analisi dei processi comunicativi	Semiotica dell'arte	4	30	Teorico			4
Caratterizzante	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	Fenomenologia delle arti contemporanee	12	90	Teorico		12	
Base	ABST48	Storia delle arti applicate	Storia della moda I	8	60	Teorico	8		
Affini Integrative	ABAV1	Anatomia artistica	Anatomia dell'immagine	4	50	Teorico/Pratico			4
Base	ABPR21	Modellistica	Modellistica I	2	50	Laboratoristica	2		
Base	ABPR16	Disegno per la progettazione	Disegno tecnico e progettuale	8	100	Teorico/Pratico	8		
Caratterizzante	ABPR34	Fashion design	Cultura tessile	12	90	Teorico		12	
							18	24	8
Ulteriori			Seminari interdisciplinari/ Workshop interdisciplinari I	4					
	ABLIN71	Lingue	Lingua straniera	4					
Attività a scelta dello studente				2					
				60	470				
SECONDO ANNO									
Base	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Tecnologie e applicazioni digitali I	12	150	Teorico/Pratico	12		
Caratterizzante	ABPR34	Fashion design	Fashion design I	16	200	Teorico/Pratico		16	
Base	ABST48	Storia delle arti applicate	Storia della moda II	4	30	Teorico	4		
Base	ABPR21	Modellistica	Modellistica II	4	100	Laboratoristica	4		
Caratterizzante	ABPR31	Fotografia	Fotografia I	4	50	Teorico/Pratico		4	
Corsi a scelta I	ABLE69	Marketing e management	Design management	6	45	Teorico			
	ABTEC42	Sistemi interattivi	Tecniche audiovisive per il web		75	Teorico/Pratico			
	ABPC68	Storia dei nuovi media	Storia del cinema e del video		45	Teorico			
				46	575		20	20	0
Ulteriori			Stage e tirocinio formativo secondo anno	6	150				
			Seminari interdisciplinari/ Workshop interdisciplinari II	4					
			Concorsi I						
Attività a scelta dello studente				4					
				60	725				
TERZO ANNO									
Caratterizzante	ABPR34	Fashion design	Fashion design II	16	200	Teorico/Pratico		16	
Base	ABPR21	Modellistica	Modellistica III	4	100	Laboratoristica	4		
Caratterizzante	ABPR31	Fotografia	Fotografia II	2	25	Teorico/Pratico		2	
Base	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Tecnologie e applicazioni digitali II	4	50	Teorico/Pratico	4		
Corsi a scelta II	ABTEC40	Progettazione multimediale	Progettazione multimediale	4	50	Teorico/Pratico			
	ABAV1	Anatomia artistica	Elementi di morfologia e dinamica della forma		30	Teorico			
	ABPR22	Scenografia	Scenografia		50	Teorico/Pratico			
				30	425		8	18	0
Ulteriori			Stage e tirocinio formativo terzo anno	14	350		46	62	8
			Concorsi II	2			108		
			Seminari interdisciplinari/ Workshop interdisciplinari III						
Prova finale			Progetto di tesi	10					
Attività a scelta dello studente				4					
				60	775				
				180	1970				

DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE SCUOLA DIPROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA DAPL06 - CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN GRAPHIC E WEB DESIGN									
Attività formative	Codice	Settore Disciplinare	Campo Disciplinare	Crediti	Ore	Tipologia Didattica	Base	Caratterizzante	Affine
PRIMO ANNO									
Affini Integrative	ABPC68	Analisi dei processi comunicativi	Semiotica dell'arte	4	30	Teorico			4
Caratterizzante	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	Fenomenologia delle arti contemporanee	12	90	Teorico		12	
Base	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia del disegno e della grafica d'arte I	6	45	Teorico	6		
Caratterizzante	ABPR19	Graphic design	Graphic design I	14	175	Teorico/Pratico		14	
Base	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Informatica per la grafica	10	125	Teorico/Pratico	10		
Caratterizzante	ABPR31	Fotografia	Fotografia I	4	50	Teorico/Pratico		4	
				50	515		16	30	4
Ulteriori			Seminari interdisciplinari/ Workshop interdisciplinari I	4					
	ABLIN71	Lingue	Lingua straniera	4					
Attività a scelta dello studente				2					
				60	515				
SECONDO ANNO									
Base	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia del disegno e della grafica d'arte II	4	30	Teorico	4		
Caratterizzante	ABPR19	Graphic design	Web design I	8	100	Teorico/Pratico		8	
			Graphic design II	8	100	Teorico/Pratico		8	
Base	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Tecniche e tecnologie della stampa digitale	16	120	Teorico	16		
Caratterizzante	ABPR31	Fotografia	Fotografia II	4	50	Teorico/Pratico		4	
Corsi a scelta I	ABLE69	Marketing e management	Design management		45	Teorico			
	ABTEC42	Sistemi interattivi	Tecniche audiovisive per il web	6	75	Teorico/Pratico			
	ABPC68	Storia dei nuovi media	Storia del cinema e del video		45	Teorico			
				46	445		20	20	0
Ulteriori			Stage e tirocinio formativo secondo anno	6	150				
			Seminari interdisciplinari/ Workshop interdisciplinari II	4					
			Concorsi I						
Attività a scelta dello studente				4					
				60	595				
TERZO ANNO									
Caratterizzante	ABPR19	Graphic design	Graphic design III	12	150	Teorico/Pratico		12	
			Web design II	6	75	Teorico/Pratico		6	
Affini Integrative	ABTEC40	Progettazione multimediale	Progettazione multimediale	4	50	Teorico/Pratico			4
Base	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Computer graphic II	4	50	Teorico/Pratico	4		
Corsi a scelta II	ABAV1	Anatomia artistica	Anatomia dell'immagine		50	Teorico/Pratico			
			Elementi di morfologia e dinamica della forma	4	30	Teorico			
	ABPR22	Scenografia	Scenografia		50	Teorico/Pratico			
				30	375		4	18	4
Ulteriori			Stage e tirocinio formativo terzo anno	14	350		40	68	8
			Concorsi II	2				108	
			Seminari interdisciplinari/ Workshop interdisciplinari III						
Prova finale			Progetto di tesi	10					
Attività a scelta dello studente				4					
				60	725				
				180	1835				

DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE SCUOLA DIPROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA DAPL06 - CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN PRODUCT DESIGN									
Attività formative	Codice	Settore Disciplinare	Campo Disciplinare	Crediti	Ore	Tipologia Didattica	Base	Caratterizzante	Affine
PRIMO ANNO									
Affini Integrative	ABPC68	Analisi dei processi comunicativi	Semiotica dell'arte	4	30	Teorico			4
Caratterizzante	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	Fenomenologia delle arti contemporanee	12	90	Teorico		12	
Affini Integrative	ABAV01	Anatomia artistica	Elementi di morfologia e dinamica della forma	4	30	Teorico			4
Base	ABPR16	Disegno per la progettazione	Disegno tecnico e progettuale	8	100	Teorico/Pratico	8		
Base	ABST48	Storia delle arti applicate	Soria del design	8	60	Teorico	8		
Caratterizzante	ABPR17	Design	Design 1	10	125	Teorico/Pratico		10	
Base	ABPR30	Tecnologia dei materiali	Tipologia dei materiali	4	30	Teorico	4		
				50	465		20	22	8
Ulteriori			Seminari interdisciplinari/ Workshop interdisciplinari I	4					
	ABLIN71	Lingue	Lingua straniera	4	50	Teorico/Pratico			
Attività a scelta dello studente				2					
				60	515				
SECONDO ANNO									
Caratterizzante	ABPR19	Graphic design	Progettazione grafica	2	25	Teorico/Pratico		2	
Base	ABPR21	Modellistica	Modellistica 1	4	100	Laboratoristica	4		
Caratterizzante	ABPR17	Design	Design 2	10	125	Teorico/Pratico		10	
Caratterizzante	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	Tecniche di modellazione digitale - Computer 3d - 1	10	125	Teorico/Pratico		10	
Base	ABPR30	Tecnologia dei materiali	Tecnologia dei nuovi materiali 1	14	105	Teorico	14		
Affini Integrative	ABLE69	Marketing e management	Design management	6	45	Teorico			6
				46	525		18	22	6
Ulteriori			Stage e tirocinio formativo secondo anno	6	150				
			Seminari interdisciplinari/ Workshop interdisciplinari II	4					
			Concorsi I						
Attività a scelta dello studente				4					
				60	675				
TERZO ANNO									
Caratterizzante	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	Tecniche di modellazione digitale - Computer 3d - 2	8	100	Teorico/Pratico		8	
Base	ABPR21	Modellistica	Modellistica 2	2	50	Laboratoristica	2		
Caratterizzante	ABPR17	Design	Design 3	16	200	Teorico/Pratico		16	
Corsi a scelta II	ABTEC40	Progettazione multimediale	Progettazione multimediale	4	50	Teorico/Pratico			
	ABAV1	Anatomia artistica	Anatomia dell'immagine		50	Teorico/Pratico			
	ABPR22	Scenografia	Scenografia		50	Teorico/Pratico			
				30	350		2	24	0
Ulteriori			Stage e tirocinio formativo terzo anno	14	350		40	68	8
			Concorsi II	2			108		
			Seminari interdisciplinari/ Workshop interdisciplinari III						
Prova finale			Progetto di tesi	10					
Attività a scelta dello studente				4					
				60	700				
				180	1890				

DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE SCUOLA DIPROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA DAPL06 - CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN INTERIOR DESIGN								
Attività formative	Codice	Settore Disciplinare	Campo Disciplinare	Crediti	Ore	Tipologia Didattica		
PRIMO ANNO						Base	Caratterizzante	Affine
Affini Integrative	ABPC68	Analisi dei processi comunicativi	Semiotica dell'arte	4	30	Teorico		4
Caratterizzante	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	Fenomenologia delle arti contemporanee	12	90	Teorico		
Base	ABST48	Storia delle arti applicate	Storia del design	12	90	Teorico	12	
Base	ABPR16	Disegno per la progettazione	Disegno tecnico e progettuale	8	100	Teorico/Pratico	8	
Caratterizzante	ABPR17	Design	Design	10	125	Teorico/Pratico		10
Base	ABPR15	Metodologia della progettazione	Architettura degli interni I	4	50	Teorico/Pratico	4	
				50	485			
Ulteriori			Seminari interdisciplinari/ Workshop interdisciplinari I	4				
	ABLIN71	Lingue	Lingua straniera	4				
Attività a scelta dello studente				2				
				60	485			
SECONDO ANNO								
Caratterizzante	ABPR19	Graphic design	Progettazione grafica	2	25	Teorico/Pratico		2
Base	ABPR21	Modellistica	Modellistica I	4	100	Laboratoristica	4	
Caratterizzante	ABPR14	Elementi di architettura e urbanistica	Elementi di architettura e urbanistica	16	120	Teorico		16
Base	ABPR15	Metodologia della progettazione	Architettura degli interni II	10	125	Teorico/Pratico	10	
Caratterizzante	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	Tecniche della modellazione digitale - Computer 3d	8	100	Teorico/Pratico		8
Corsi a scelta I	ABLE69	Marketing e management	Design management	6	45	Teorico		
	ABTEC42	Sistemi interattivi	Tecniche audiovisive per il web		75	Teorico/Pratico		
	ABPC68	Storia dei nuovi media	Storia del cinema e del video		45	Teorico		
				46	515			
Ulteriori			Stage e tirocinio formativo secondo anno	6	150			
			Seminari interdisciplinari/ Workshop interdisciplinari II	4				
			Concorsi I					
Attività a scelta dello studente				4				
				60	665			
TERZO ANNO								
Caratterizzante	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	Rendering 3d	8	100	Teorico/Pratico		4
Base	ABPR21	Modellistica	Modellistica II	2	50	Laboratoristica	2	
Base	ABPR15	Metodologia della progettazione	Architettura degli interni III	4	50	Teorico/Pratico	4	
Caratterizzante	ABPR17	Design	Product design	12	150	Teorico/Pratico		12
Corsi a scelta II	ABAV1	Anatomia artistica	Anatomia dell'immagine	4	50	Teorico/Pratico		
	ABTEC40	progettazione multimediale	progettazione multimediale		50	Teorico/Pratico		
	ABPR22	Scenografia	Scenografia		50	Teorico/Pratico		
				30	400			
Ulteriori			Stage e tirocinio formativo terzo anno	14	350			
			Concorsi II	2				
			Seminari interdisciplinari/ Workshop interdisciplinari III					
Prova finale			Progetto di tesi	10				
Attività a scelta dello studente				4				
				60	750			
				180	1900			
						24	22	4
						4		
						14	26	0
						6	16	0
						44	64	4
						108		

DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE									
SCUOLA DI CINEMA, FOTOGRAFIA, AUDIOVISIVO							DAPL11 -		
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN CINEMA & NEW MEDIA									
Attività formative	Codice	Settore Disciplinare	Campo Disciplinare	Crediti	Ore	Tipologia Didattica	Base	Caratterizzante	Affine
PRIMO ANNO									
Base	ABPC65	Teoria e metodo dei mass media	Teoria e metodo dei mass media	10	75	Teorico	10		
Base	ABST47	Stile, Storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte contemporanea	8	60	Teorico	8		
Caratterizzante	ABPR35	Regia	Regia I	10	75	Teorico		10	
Caratterizzante	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Computer graphic	8	100	Teorico/Pratico		8	
Caratterizzante	ABTEC43	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Tecniche di ripresa	10	125	Teorico/Pratico		10	
Affini Integrative	ABPR23	Scenotecnica	Illuminotecnica	4	50	Teorico/Pratico			4
Affini Integrative	ABPR23	Scenotecnica	Scenotecnica	4	50	Teorico/Pratico			4
Affini Integrative	ABTEC39	Tecnologie dell'informatica	Fondamenti di informatica	4	50	Teorico/Pratico			4
							18	28	12
Attività a scelta dello studente				2					
				60	585				
SECONDO ANNO									
Base	ABPC67	Metodologie e tecniche della comunicazione	Scrittura creativa I	6	75	Teorico/Pratico	6		
Base	ABST46	Estetica	Estetica delle arti visive	6	45	Teorico	6		
Caratterizzante	ABPR31	Fotografia	Direzione della fotografia	8	100	Teorico/Pratico		8	
Caratterizzante	ABTEC35	Regia	Regia II	6	75	Teorico/Pratico		6	
Caratterizzante	ABTEC42	Sistemi interattivi	Interaction design	8	100	Teorico/Pratico		8	
Caratterizzante	ABTEC43	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Tecniche di montaggio	10	125	Teorico/Pratico		10	
Caratterizzante	ABTEC43	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Elementi di produzione video	8	100	Teorico/Pratico		8	
							12	40	0
Altre	ABLIN71	Lingue	Inglese	4	30				
Attività a scelta dello studente				4					
				60	650				
TERZO ANNO									
Base	ABPC67	Metodologie e tecniche della comunicazione	Scrittura creativa II	8	100	Teorico/Pratico	8		
Base	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	Ultime tendenze nelle arti visive	8	60	Teorico	8		
Caratterizzante	ABTEC40	Progettazione multimediale	Progettazione multimediale	8	100	Teorico/Pratico		8	
Caratterizzante	ABTEC43	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Cinematografia	12	150	Teorico/Pratico		12	
Caratterizzante	ABTEC44	Sound design	Audio e mixaggio	6	75	Teorico/Pratico		6	
							16	26	0
Ulteriori			Stage e tirocinio formativo	6	75				
Prova finale			Prova finale	8					
Attività a scelta dello studente				4					
				60	560				

DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE SCUOLA DI SCENOGRAFIA DAPL05 - CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN SET & LOCATION DESIGN									
Attività formative	Codice	Settore Disciplinare	Campo Disciplinare	Crediti	Ore	Tipologia Didattica			
PRIMO ANNO							Base	Caratterizzante	Affine
Base	ABPR16	Disegno per la progettazione	Fondamenti di disegno informatico	8	60	Teorico	8		
Base	ABST47	Stile, Storia dell'arte e del costume	Stile, Storia dell'arte e del costume	8	60	Teorico	8		
Caratterizzante	ABPR22	Scenografia	Scenografia I	14	175	Teorico/Pratico		14	
Caratterizzante	ABPR23	Scenotecnica	Scenotecnica	10	125	Teorico/Pratico		10	
Caratterizzante	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	Tecniche di modellazione digitale-computer 3D	8	100	Teorico/Pratico		8	
Affini Integrative	ABLIN71	Lingue	Inglese	4	30	Teorico			4
Affini Integrative	ABTEC39	Tecnologie dell'informatica	Fondamenti di informatica	6	75	Teorico/Pratico			6
							16	32	10
Attività a scelta dello studente				2					
				60	625				
SECONDO ANNO									
Base	ABPR31	Fotografia	Fotografia	8	100	Teorico/Pratico	8		
Base	ABST53	Storia dello spettacolo	Storia dello spettacolo	6	45	Teorico	6		
Caratterizzante	ABPR21	Modellistica	Modellistica	6	75	Teorico/Pratico		6	
Caratterizzante	ABPR22	Scenografia	Scenografia II	12	150	Teorico/Pratico		12	
Caratterizzante	ABPR35	Regia	Pratica e cultura dello spettacolo	8	100	Teorico/Pratico		8	
Affini Integrative	ABPR36	Tecniche performative per le arti visive	Tecniche performative per le arti visive	6	150	Laboratorio			6
Affini Integrative	ABTEC43	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Digital video	6	75	Teorico/Pratico			6
							14	26	12
Ulteriori			Stage e tirocinio formativo secondo anno	4	50				
Attività a scelta dello studente				4					
				60	745				
TERZO ANNO									
Base	ABST47	Stile, Storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte contemporanea	8	60	Teorico	8		
Caratterizzante	ABPR22	Scenografia	Scenografia III	12	150	Teorico/Pratico		12	
Caratterizzante	ABPR23	Scenotecnica	Illuminotecnica	4	50	Teorico/Pratico		4	
Caratterizzante	ABPR35	Regia	Regia	6	75	Teorico/Pratico		6	
Affini Integrative	ABPR36	Tecniche performative per le arti visive	Installazioni multimediali	6	75	Teorico/Pratico			6
Affini Integrative	ABTEC44	Sound design	Progettazione spazi sonori	6	75	Teorico/Pratico			6
							8	22	12
Ulteriori			Stage e tirocinio formativo terzo anno	6	75				
Prova finale			Prova finale	8					
Attività a scelta dello studente				4					
				60	640				

DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE SCUOLA DIPROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA DAPL06 - CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN FASHION DESIGN indirizzo <i>Footwear and bags</i>								
Attività formative	Codice	Settore Disciplinare	Campo Disciplinare	Crediti	Ore	Tipologia Didattica		
PRIMO ANNO						Base	Caratterizzante	Affine
Affini Integrative	ABPC68	Analisi dei processi comunicativi	Semiotica dell'arte	4	30	Teorico		4
Caratterizzante	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	Fenomenologia delle arti contemporanee	12	90	Teorico	12	
Base	ABST48	Storia delle arti applicate	Storia della moda 1	8	60	Teorico	8	
Affini Integrative	ABAV1	Anatomia artistica	Anatomia dell'immagine	4	50	Teorico/Pratico		4
Base	ABPR21	Modellistica	Modellistica 1	2	50	Laboratoristica	2	
Base	ABPR16	Disegno per la progettazione	Disegno tecnico e progettuale	8	100	Teorico/Pratico	8	
Caratterizzante	ABPR34	Fashion design	Cultura tessile	12	90	Teorico	12	
							18	24
Ulteriori			Seminari interdisciplinari/ Workshop interdisciplinari I	4				
	ABLIN71	Lingue	Lingua straniera	4	50	Teorico/Pratico		
Attività a scelta dello studente				2				
				60	470			
SECONDO ANNO								
Base	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Tecnologie e applicazioni digitali 1	12	150	Teorico/Pratico	12	
Caratterizzante	ABPR34	Fashion design	Fashion design 1	16	200	Teorico/Pratico	16	
Base	ABST48	Storia delle arti applicate	Storia della moda 2	4	30	Teorico	4	
Base	ABPR21	Modellistica	Modellistica 2	4	100	Laboratoristica	4	
Caratterizzante	ABPR31	Fotografia	Fotografia 1	4	50	Teorico/Pratico		4
Affini Integrative	ABLE69	Marketing e management	Design management	6	45	Teorico		6
				46	575		20	20
Ulteriori			Stage e tirocinio formativo secondo anno	6	150			
			Seminari interdisciplinari/ Workshop interdisciplinari II	4				
			Concorsi I					
Attività a scelta dello studente				4				
				60	725			
TERZO ANNO								
Caratterizzante	ABPR34	Fashion design	Fashion design - Footwear and bags	16	200	Teorico/Pratico		16
Base	ABPR21	Modellistica	Modellistica - Footwear and bags	4	100	Laboratoristica	4	
Caratterizzante	ABPR31	Fotografia	Fotografia - Footwear and bags	2	25	Teorico/Pratico		2
Base	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Tecnologie e applicazioni digitali - Footwear and bags 2	4	50	Teorico/Pratico	4	
Corsi a scelta II	ABTEC40	Progettazione multimediale	Progettazione multimediale		50	Teorico/Pratico		
	ABAV1	Anatomia artistica	Elementi di morfologia e dinamica della forma	4	30	Teorico		
	ABPR22	Scenografia	Scenografia		50	Teorico/Pratico		
				30	425		8	18
Ulteriori			Stage e tirocinio formativo terzo anno	14	350		46	62
			Concorsi II	2			108	
			Seminari interdisciplinari/ Workshop interdisciplinari III					
Prova finale			Progetto di tesi	10				
Attività a scelta dello studente				4				
				60	775			
				180	1970			